

COMUNICATO STAMPA

**Banche: ABI, sbloccate risorse per tutela lavoro e occupazione**

*Raggiunto accordo tra ABI e sindacati di categoria per l'utilizzo delle somme 'giacenti' presso il "Fondo esuberi" in materia di formazione, riduzioni d'orario, sospensioni temporanee dell'attività lavorativa e situazioni di emergenza*

Il "Fondo di solidarietà del settore bancario" sbloccherà risorse economiche proprie da destinare a programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, al finanziamento di interventi di riduzioni d'orario o sospensioni temporanee dell'attività, alla creazione di una "sezione emergenziale". Questo il principale obiettivo alla base del "Protocollo in tema di mercato del lavoro e occupazione" siglato nella notte tra ABI e sindacati.

In una situazione difficile per il Paese e per il sistema bancario, ABI e tutte le Organizzazioni sindacali di settore, nessuna esclusa, hanno dimostrato ancora una volta che buone relazioni sindacali, basate sulla ricerca del consenso, permettono di dar vita a "buoni accordi".

Le Parti hanno condiviso la necessità di rilanciare il Fondo, ribadendo ancora una volta l'utilità di questo strumento, che in questi anni ha consentito di affrontare le tensioni occupazionali nel sistema assicurando l'equilibrio sociale. Allo stesso tempo, tuttavia, il Fondo è divenuto oneroso e non più pienamente adeguato alle necessità delle banche e dei lavoratori, anche a seguito degli effetti della crisi economica e finanziaria.

Elemento di assoluta novità del Protocollo è rappresentato dalla "sezione emergenziale" che avrà lo scopo di sostenere il reddito dei lavoratori in esubero che non hanno i requisiti per l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo, perché lontani dalla pensione. In questi casi è prevista l'erogazione, per un massimo di 24 mesi, di un assegno mensile collegato alla retribuzione tabellare e il finanziamento, per un massimo di 12 mesi, di programmi di supporto alla ricollocazione professionale (outplacement). Previsto anche il coinvolgimento attivo del Fondo Banche e Assicurazioni (Fba).

Allo scopo di favorire gli accordi aziendali o di gruppo sulle riduzioni di orario o sospensioni temporanee dell'attività – strumento analogo alla Cig ordinaria – è prevista per i lavoratori una copertura economica più significativa rispetto al passato, elevando i massimali ed evitando "scoperture" temporali nel riconoscimento dei trattamenti.

Per agevolare l'accesso ai finanziamenti per la formazione, le Parti hanno inoltre definito un importante "Avviso comune", contenente uno schema generale di intesa da utilizzare in sede aziendale per la rapida definizione degli accordi con i Sindacati.

ABI e Sindacati hanno infine convenuto sulla necessità di intervenire nei confronti del Governo per ridurre, con misure fiscali e contributive, gli oneri a carico delle banche che utilizzano il Fondo e affinché sia adottato quanto prima l'atteso provvedimento che consenta la decontribuzione previdenziale sui premi aziendali.

Roma, Palazzo Altieri, 17 dicembre 2009